

fudditi con un governo assoluto: il perchè procurò che fossero dai Serifi dichiarati Deputati della Camera dei Comuni, non quelli che avefsero la maggior parte de' voti, ma quelli che fossero i più attaccati al partito della Corte. Già i Signori della Camera Alta erano tutti fuoi, e molto più gli Ecclesiastici, i cui diritti avea sempre difesi anche contra le istanze della Camera Bassa, la quale avea più volte richiesto al Re che in vece di chieder Suffidj, s'impadronisse delle molte e ricche terre degli Ecclesiastici, che s'estendevano oltra la terza parte di tutto il Regno. Tuttavolta quest'istesso Parlamento raccolto ad arbitrio del Re condannò que' Serifi che per l'avvenire non dichiarassero Deputati quelli, i quali avefsero la maggior parte de' voti; tornò a proporre la privazione delle ricchezze negli Ecclesiastici; e negò al Re non solamente la permissione di levar de' Suffidj quando volea, ma quelli eziandio dell'anno corrente. Durò fino al fine della State; ed essendosi partiti molti di questi Deputati, e stanchi mostrandosi molti altri, gli fu concessuta ogni cosa.

1411 I due partiti di *Borgogna* e d'*Orleans* che laceravano la *Francia*, rendettero più rispettata la condizione d'*Enrico*; procurando ciascuno d'essi di guadagnarfelo. Egli però stimò meglio di unirsi col primo, il quale con questo soccorso entrò in *Parigi* dond'era stato scacciato, e fugò i nemici. Ma promettendogli poi l'*Orleans* la restituzione delle Città della